

**CARLO
/LEVI**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
PARITARIO / SEDE D'ESAME

Anno Scolastico 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

PIANO TRIENNALE

dell'OFFERTA

FORMATIVA

Via Bruno Buozzi n° 1 – 76123 Andria (BT) t/f 0883/594685 – 296902
info@istitutocarlolevi.it | www.istitutocarlolevi.it

Andria, 11/01/2016

INDICE

✓ L'ISTITUTO - Premessa	pag. 3
✓ Metodologia e Didattica	pag. 5
✓ Il ruolo degli STUDENTI	pag. 6
✓ Accordi e Convenzioni con Istituzioni e con Associazioni Professionali e Culturali	pag. 7
✓ Iniziative per la continuità	pag. 8
✓ Formazione ed Aggiornamento	
✓ Interventi Didattici Educativi Integrativi	pag. 9
✓ I Nostri Indirizzi di Studio	pag. 10
✓ Caratteristiche e sbocchi professionali	pag. 13
✓ Curricolo scolastico	pag. 15
✓ Integrazioni curricolari ed extracurricolari	pag. 47
✓ Esperienze curricolari di base e potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa	
✓ Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento	pag. 62
✓ Scenario di riferimento	
✓ Processo di Autovalutazione	pag. 63
✓ Idea guida	
✓ Priorità	pag. 64
✓ Obiettivi di processo	pag. 65

Cap. 1: L'ISTITUTO

Premessa

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto "Carlo Levi" è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto e sul quale si fonda l'impegno educativo -didattico della Comunità Scolastica dell'Istituto per il prossimo triennio.

La programmazione dell'offerta formativa triennale che ai sensi del comma 2 della legge 107 servirà per: "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".

E' un documento che può essere rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, dagli organi dell'Istituto, raccogliendo e valutando eventuali sollecitazioni ed indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

Questo documento che ha come destinatari privilegiati i nostri studenti, i possibili futuri studenti e le loro famiglie, è sempre aperto a integrazioni e modifiche, è come "...un quaderno a fogli mobili" che possono essere rimossi, spostati, integrati sulla base del continuo processo di progettazione e della valutazione delle attività svolte.

Il **P.T.O.F.** dell'Istituto "Carlo Levi" è, pertanto, il documento:

- ✓ di identità dell'Istituto, perché definisce il quadro delle scelte e delle finalità didattico - educative;
- ✓ di riferimento perché regola la vita interna dell'Istituto ed organizza le proprie risorse, le attrezzature e gli spazi;
- ✓ di mediazione tra il sistema scolastico nazionale e la realtà locale con le sue specifiche esigenze;
- ✓ di programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro del sistema scolastico nazionale;
- ✓ di progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirano ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica all'utenza ed agli enti locali;
- ✓ di impegno di cui l'Istituto si fa carico nei riguardi del personale, dei genitori e degli alunni i quali vedono già nel loro futuro il possibile inserimento nelle realtà produttive del territorio.

A norma della legge 62/2000, la scelta dell'indirizzo educativo, nel rispetto dei Principi Costituzionali, nonché la funzione organizzativa e finanziaria del servizio scolastico, sono attribuite all'ente gestore (persona fisica o giuridica), tenuto conto delle istanze provenienti dal territorio e sentito il Consiglio d'Istituto.

Il servizio educativo e formativo nella sua accezione di "attività didattica" con tutti gli adempimenti complementari previsti dalla norma (v. funzione docente), è demandato alla professionalità degli insegnanti e alle attribuzioni proprie degli *Organi Collegiali* con la guida del *coordinatore didattico* che, in base alle norme in vigore e in coerenza con il presente PTOF, si rendono responsabili dell'organizzazione e dell'espletamento di tale mandato mediante appositi progetti.

Metodologia e Didattica

L'attività didattica dell'Istituto "Carlo Levi" vede l'insegnante come mediatore tra i "saperi" che trasmette e l'apprendimento che gli studenti ricevono.

Gli insegnanti, coordinando i loro piani di lavoro all'interno degli Organi Collegiali, predispongono percorsi di apprendimento e, tenendo conto del modo di comprendere e di esporre degli allievi, li mettono in grado non solo di imparare nozioni, ma di costruirsi un collegamento tra i concetti.

La didattica adottata dall'Istituto è:

- **"DIDATTICA NEGOZIATA"**, perché l'apprendimento è il prodotto dell'atto di riorganizzazione tra ciò che è nuovo e ciò che era conosciuto e gli studenti, confrontandosi con il docente e tra loro, imparano con un processo a "spirale" che si allarga continuamente;
- **"DIDATTICA COLLABORATIVA"**, perché il docente collabora con lo studente, lo aiuta ad organizzare le conoscenze acquisite e lo guida nella costruzione consapevole del proprio sapere;
- **"DIDATTICA DEL PROCESSO"**, perché al centro dell'attività didattica vi sono i vari passaggi, compresi i possibili "intoppi", gli errori o i problemi da risolvere, attraverso i quali si sviluppa il processo di apprendimento che ha come meta finale non solo "il premio d'arrivo", ma anche la consapevolezza del percorso fatto, e si conclude con l'acquisizione di singole competenze e con la modifica dell'atteggiamento conoscitivo dello studente che si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere i contenuti e le competenze e ad acquisire la coscienza del processo compiuto, le procedure attivate per conseguirli, e le modificazioni indotte nell'atteggiamento conoscitivo;
- **"DIDATTICA ORIENTATIVA"**, perché induce gli studenti attraverso percorsi disciplinari e trasversali ad interrogarsi e a riflettere sul proprio futuro.

Per realizzare nel concreto gli obiettivi individuati, i docenti dell'Istituto "Carlo Levi", sono impegnati nella ricerca metodologica-didattica e organizzativa, si avvalgono di metodologie e tecniche che vanno dai momenti dedicati a favorire l'acquisizione del metodo di studio, all'uso particolare delle nuove tecnologie multimediali, attraverso cui si creano ambienti di lavoro collaborativi e mirati e pongono lo studente al centro dell'attività didattica.

Il ruolo degli STUDENTI

Nell'Istituto "Carlo Levi" il clima positivo si crea favorendo la socializzazione tra gli alunni e promuovendo la consapevolezza che lo studente deve:

- Essere responsabile del proprio progetto formativo;
- Essere coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di discuterle e verificarle nella classe e di dividerne gli obiettivi in modo da sviluppare abilità cognitive;
- Essere capace di riflettere sul perché si studiano determinati argomenti e su come si procede per assumere le conoscenze che gli sono proposte;
- Essere partecipe attivo della vita scolastica che offre variegate situazioni di apprendimento, realizzate attraverso forme di didattica negoziata, collaborativa, attenta alla diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale, e vigile nel favorire l'acquisizione di un sapere che, partendo dalle discipline, ne superi la divisione quasi in compartimenti stagni e dia allo studente la capacità di "sapere fare" di fronte ai problemi, consapevoli che l'errore è una fase della spirale dell'apprendimento;
- Essere consapevole che l'apprendimento è solidale perché non si apprende da soli in modo competitivo, ma attraverso l'apporto del lavoro collettivo dei compagni e dei docenti.

Per cui l'Istituto "Carlo Levi" parte dal convincimento che lo studio non è un'attività istintivamente scelta da tutti gli studenti i quali hanno bisogno di una giusta motivazione per gli aspetti di fatica e di sforzo che esso comporta.

Riteniamo, pertanto, che una buona motivazione allo studio si sviluppa:

- ✓ Quando lo studente è portato a scoprire la relazione tra i bisogni della propria personalità e la cultura che la Scuola gli propone;
- ✓ Quando sta bene con gli insegnanti e con i compagni di classe, ma soprattutto quando sta bene a Scuola.

Accordi e Convenzioni con Istituzioni e con Associazioni Professionali e Culturali

Subito dopo il suo insediamento sul territorio, l'Istituto "Carlo Levi" ha integrato la sua attività didattica - educativa con iniziative derivate da accordi e convenzioni con enti, istituzioni ed associazioni professionali e culturali,

L'attività curricolare ne è risultata arricchita ed ha consentito ai neo-diplomati dell'Istituto "Carlo Levi" l'inserimento nelle realtà produttive o il proseguimento degli studi .

E' per tale motivo che l'istituto intende assumere atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, scuole pubbliche. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma, nello spirito di continuità, ricerca, ovvero di una fattiva e continua collaborazione.

Inoltre, visti i risultati incoraggianti raggiunti dal personale docente con i corsi di aggiornamento effettuati a partire dall'a.s. 2003/2004, l'istituto curerà l'aggiornamento costante sia del personale insegnante e direttivo sia del personale ATA per assicurare una migliore organizzazione sul piano didattico - educativo e su quello amministrativo. In particolare i docenti seguiranno un corso di aggiornamento tenuto da esperti sulla piattaforma e- learning.

Non solo, l'istituto cerca di venire incontro alle esigenze formative degli studenti integrando l'insegnamento didattico con tecnologie multimediali; infatti, l'istituto è stato accreditato quale "Test Center" per il conseguimento delle certificazioni ECDL CORE (patente europea del computer) e ECDL HEALTH (Sistemi Informativi Sanitari). Inoltre, è stato riconosciuto come ente di preparazione per gli esami Cambridge ESOL.

L'istituto ha stipulato accordi e convenzioni, con il CFOP "Don Tonino Bello" con il quale ha contribuito alla realizzazione di corsi IFTS e POR finanziati dai fondi sociali europei e dalla regione Puglia e con l'A.N.S.I.; inoltre intende instaurare relazioni durature e costruttive con altre associazioni locali che spaziano dalle varie forme di cultura, alle diverse imprese operanti nei più svariati settori.

Iniziativa per la continuità

Nei mesi di Dicembre e Gennaio il nostro Istituto incontra gli alunni delle classi terze delle scuole medie locali e del territorio circostante per presentare l'offerta formativa della scuola. Nell'open day che si tiene nel mese di Febbraio, gli alunni interessati sono invitati ad una visita guidata dell'istituto, durante la quale seguono lezioni di tipo frontale e attività nei laboratori di informatica e scientifico, al fine di favorire un orientamento consapevole dello studente e della famiglia che lo sostiene in una scelta difficile e determinante e offrire un valido strumento per arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Formazione ed Aggiornamento

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a trovare risposte sempre più adeguate ai bisogni, agli interessi, alle aspettative dell'utenza scolastica, e più in generale, della società, in considerazione del fatto che la scuola non può più essere vista semplicemente come una realtà in cui ha luogo la trasmissione di un patrimonio culturale consolidato, ma, piuttosto, come “un ambito di rielaborazione e produzione di conoscenza e di cultura.”

In tale ambito il ruolo dell'insegnante si ridefinisce nella funzione di “mediazione” del sapere, come “ punto di riferimento importante e strategico nella scoperta e valorizzazione dei diversi punti di vista riguardo a concetti, conoscenze, esperienze; guida all'esplorazione e alla costruzione di saperi, all'acquisizione di criteri di scelta, di valutazione, di consapevolezza.”

Da qui la necessità, da parte dei docenti, di prepararsi al cambiamento nel modo di attivare le proprie competenze ed abilità, nel riprogettare e riformulare obiettivi e strategie educative, regole e ruoli all'interno dell'istituzione. Alla luce delle innovazioni più recenti, in particolare dell'autonomia scolastica, sempre più urgente appare l'esigenza della formazione e dell'aggiornamento, in riferimento alla ridefinizione sia dell'organizzazione, dei compiti e delle funzioni dei docenti, sia delle finalità, dei contenuti, dei metodi e degli strumenti per la progettazione e la realizzazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Alla luce di quanto suddetto, l'istituto tecnico economico “C. Levi” ha già promosso corsi di formazione ed aggiornamento rivolti ai docenti e al personale A.T.A.

Interventi Didattici Educativi Integrativi

La programmazione dell'Istituto "Carlo Levi" prevede nella sua strutturazione, le seguenti attività:

- 1) attività di sostegno;
- 2) attività di rinforzo che nello sviluppo del curriculum aiutano lo studente in difficoltà a raggiungere gli obiettivi previsti;
- 3) attività varie che fanno parte integrante del curriculum, e che devono in ogni modo essere percepite da studenti e genitori nella loro specificità;
- 4) attività di recupero che mirano all'acquisizione di conoscenze e di abilità previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere, ma non presenti nella formazione culturale degli allievi o non conseguite.

L'Istituto "Carlo Levi", nel rispetto delle norme attualmente in vigore, utilizza tutto quanto è disponibile per diversificare e rendere efficaci gli interventi sia di sostegno che di recupero e si impegna ad attuare una programmazione che, secondo le concrete esigenze di una didattica differenziata, tiene conto sia di attività di recupero che di approfondimento.

Le attività di sostegno e recupero si realizzano nell'Istituto "Carlo Levi" attraverso soluzioni organizzative e didattiche diverse, in una ricchezza di esperienze attraverso cui si è articolato il percorso finalizzato ad innalzare il tasso di successo scolastico.

Nell'Istituto "Carlo Levi", pertanto, si realizzano:

- attività sul metodo di studio rivolte alla classe nel suo insieme nella fase iniziale del primo anno di corso;
- attività ricorrenti concentrate in spazi di "pausa didattica" in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze, come potenziamento di competenze specifiche;
- attività rivolte a gruppi di alunni sul recupero di competenze specifiche.

Gli studenti accedono alle varie attività secondo le indicazioni loro fornite e si presentano anche singolarmente dal docente in orario fissato, su singoli problemi da risolvere.

L'Istituto "Carlo Levi" si attiva perché alunni e genitori percepiscano con chiarezza l'attività che viene proposta e perché collaborino con i singoli docenti o con i Consigli di Classe per gli interventi di sostegno e recupero.

I nostri indirizzi di studio

Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L’Istituto Tecnico Economico “C. Levi” si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza e il marketing e si articola nei seguenti indirizzi:

- *Amministrazione, Finanza e Marketing* (indirizzo generale).

Il diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il diplomato in *Amministrazione, Finanza e Marketing*, a conclusione del percorso quinquennale, consegue il i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni di un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Programmazione Oraria per Discipline
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”

DISCIPLINE	Scritto Orale Pratico	ore				5° ANNO
		1° biennio comune alle diverse articolazioni		2° biennio		
		1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4
Lingua inglese	s.o.	3	3	3	3	3
Storia	o.	2	2	2	2	2
Matematica	s.o.	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	o.	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	o.	2	2			
Scienze motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	o.	1	1	1	1	1
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (1° BIENNIO)						
Scienze integrate (Fisica)	o.p.	2	-			
Scienze integrate (Chimica)	o.p.	-	2			
Geografia	o.	3	3			
Informatica	s.p.	2	2			
Seconda lingua comunitaria (Francese)	s.o.	3	3			
Economia aziendale	s.o.	2	2			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (2° BIENNIO)						
Informatica	s.p.			2	2	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	s.o.			3	3	
Economia aziendale	s.o.			6	7	
Diritto	o.			3	3	
Economia politica	o.			3	2	
Articolazione “AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING” (5° ANNO)						
Seconda lingua comunitaria (Francese)	s.o.			3		
Economia aziendale e geo-politica	s.o.			8		
Diritto	o.			3		
Economia Politica	o.			3		

Caratteristiche e sbocchi professionali

L'istituto tecnico economico "Carlo Levi" si pone come obiettivo fondamentale la creazione della figura professionale dell'Esperto in Amministrazione Finanza e Marketing.

Al termine del ciclo di studi, gli studenti conseguono un diploma valido per l'accesso:

- a tutti i corsi di laurea;
- i concorsi nella P.A.;
- agli impieghi nelle aziende private;
- alla formazione post-secondaria

In particolare il diploma consente di trovare facilmente lavoro in molteplici sbocchi professionali:

- ✓ in ambito aziendale (industria, commercio, artigianato, istituti di crediti, aziende di servizio in genere, amministrazione);
- ✓ nel pubblico impiego.

Per gli sbocchi universitari, il curriculum è particolarmente congruente con i corsi di laurea nelle discipline economico-giuridiche, nelle lingue straniere, nelle discipline socio-politiche, nei corsi universitari similari.

Per la realizzazione di questa nuova figura sono determinanti:

- una solida cultura generale di base;
- l'esigenza di una vasta e profonda padronanza linguistica;
- una maggiore consapevolezza della logica matematica, sia come atteggiamento di pensiero che come utilizzo professionale comprensivo di attitudini multimediali;
- una formazione delle discipline professionali che si ispira alle problematiche aziendali viste nella loro interezza, con un adeguato supporto interdisciplinare e con certezza di puntuali riferimenti giuridici ed economici.

Al termine del percorso di studio, i diplomati in Amministrazione, Finanza e Marketing conseguono un titolo valido per l'accesso ai vari ambiti ossia:

- Pubblica amministrazione;
- Aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario);
- Consulenza fiscale e del lavoro;
- Studi commerciali;
- Gestione d'impresa: marketing, amministrazione di stabili;

- Corsi post diploma (I. F. T. S.);
- Ad ogni tipo di facoltà universitaria e in particolare al corso di Economia e Commercio.

Si mira, dunque, ad offrire agli studenti competenze spendibili sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la creazione di figure rispondenti ai bisogni formativi ed adeguate alle opportunità occupazionali presenti, sia per il passaggio ai successivi livelli di istruzione e formazione.

CURRICOLO SCOLASTICO

ISTRUZIONE TECNICA

SETTORE ECONOMICO

Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L’indirizzo “*Amministrazione, Finanza e Marketing*”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell’evoluzione che caratterizza l’intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l’organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l’internazionalizzazione.

L’indirizzo si caratterizza per un’offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un’ottica mirata all’utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l’approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l’obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall’osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, consente anche di sviluppare educazione all’imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all’attività didattica che è tesa in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell’area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l’autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Disciplina: PRIMA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)

Il docente di "Prima lingua comunitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Conoscenze

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.

Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.

Primo biennio

Abilità

Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.

Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.

Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.

Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.

Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.

Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.

Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.

Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardano i argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.</p> <p>Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro: varietà espressive e di registro.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.</p>

Quinto anno

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

La cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi

linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Disciplina: **ECONOMIA POLITICA**

Il docente di “Economia politica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo**
- **identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **riconoscere e interpretare:**
 - **le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;**
 - **i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;**
 - **i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;**
- **riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date**
- **inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato**
- **orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose**
- **analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa**

Nell’organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

L’articolazione dell’insegnamento di “Economia politica” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Trasformazioni storiche dei sistemi economici e tendenze attuali Funzionamento del sistema economico Sistema economico locale Principali fonti di informazioni statistiche-economiche, anche in lingua straniera Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione delle informazioni economiche Strumenti e modalità di comunicazione dei fenomeni economico-finanziari in ambito aziendale Forme di mercato e strategie che le caratterizzano Politiche di intervento dello Stato nell'economia Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario Scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale Ruolo dell'impresa etica nel sistema economico Principi di responsabilità sociale dell'impresa Bilancio sociale e ambientale</p>	<p>Tracciare le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali Reperire la documentazione relativa ad un settore economico e/o al territorio ed elaborarne i contenuti in funzione di specifici obiettivi Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto Identificare e giustificare le scelte di localizzazione del sistema azienda Ricercare e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni o servizi Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto Riconoscere le regole e le caratteristiche dei mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni, patologie Distinguere le attività di mercati regolamentati e non Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali Individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale Individuare e interpretare il ruolo svolto dall'impresa etica Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio</p>

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica</p> <p>Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano</p> <p>Finanza locale e bilancio degli enti locali</p> <p>Processo di determinazione del reddito contabile fiscale e imponibile</p> <p>Aspetti giuridici ed economici delle varie imposte</p> <p>Classificazioni delle entrate e delle spese pubbliche</p>	<p>Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore</p> <p>Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese</p> <p>Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica</p> <p>Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese</p> <p>Interpretare le molteplicità delle entrate e spese pubbliche come mezzo per attuare una politica rivolta alla stabilità e allo sviluppo</p>

Disciplina: **INFORMATICA**

Il docente di "Informatica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

Sistemi informatici.
Informazioni, dati e loro codifica.
Architettura e componenti di un computer. Comunicazione uomo-macchina.
Struttura e funzioni di un sistema operativo.
Software di utilità e software gestionali.
Fasi risolutive di un problema, algoritmi e loro rappresentazione.
Organizzazione logica dei dati.
Fondamenti di programmazione e sviluppo di semplici programmi in un linguaggio a scelta.
Struttura di una rete.
Funzioni e caratteristiche della rete Internet e della posta elettronica.
Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore.

Abilità

Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.).
Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo.
Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale.
Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione.
Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico.
Utilizzare software gestionali per le attività del settore di studio.
Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati di tipo tecnico-scientifico-economico.
Utilizzare le reti per attività di comunicazione interpersonale.
Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della tecnologie con particolare riferimento alla privacy.
Riconoscere le principali forme di gestione e controllo, dell'informazione e della comunicazione specie nell'ambito tecnico-scientifico-economico.

Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Sistema Informativo e sistema informatico Funzioni di un Data Base Management System (DBMS) Struttura di un Data Base Fasi di sviluppo di un ipermedia Linguaggi del Web Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web Servizi di rete a supporto dell'azienda con particolare riferimento alle attività commerciali Software di utilità e software gestionali: manutenzione e adattamenti Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese</p>	<p>Rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti Realizzare pagine Web Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale Utilizzare lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese</p>

**TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO: DIRITTO ED ECONOMIA
PRIMO BIENNIO**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit).</p> <p>Fonti normative e loro gerarchia.</p> <p>Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.</p> <p>Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico).</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.</p> <p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo).</p> <p>Forme di stato e forme di governo.</p> <p>Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.</p> <p>Istituzioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.</p> <p>Il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.).</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.</p> <p>Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire.</p> <p>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</p> <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.</p> <p>Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale.</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.</p> <p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.</p> <p>Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio Territorio.</p>

Il docente di "Diritto" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**
- **individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento**
- **individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.**
- **individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane**
- **orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose**
- **analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa**

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

L'insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, è affidato ai docenti di "Storia" e di "Diritto" e si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della legge 30/10/2008, n. 169, che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino (art. 1), e ulteriormente specificate nella Circ. Min. n. 86 del 27/10/2010.

L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Diritti reali: proprietà e usufrutto. Obbligazioni. Contratti tipici e atipici, inerenti l'imprenditore e la sua attività. Imprenditore e azienda. Disciplina della concorrenza. Forme giuridiche d'impresa: costituzione e gestione. Schema di bilancio. Bilancio sociale e ambientale. Caratteristiche giuridiche, economiche del mercato del lavoro. Struttura, contenuto e aspetto economico dei contratti di lavoro anche in relazione alle situazioni locali. Aspetti giuridici delle operazioni di intermediazione finanziaria, bancarie e non bancarie. Normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie. Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali. Riconoscere la normativa riguardante l'informativa di bilancio e la tutela dei diritti dell'impresa e applicarla a casi specifici. Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive. Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale. Redigere documenti e relazioni riguardanti la gestione delle risorse umane. Riconoscere le caratteristiche giuridiche dei principali prodotti dei mercati finanziari indicare criteri di scelta in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali. Riconoscere le modalità con cui l'azienda opera in relazione alla normativa in materia di sicurezza e sul trattamento dei dati personali. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio.</p>
--	---

Quinto anno

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Ruolo e funzioni degli organi costituzionali. Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa. Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione. Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA. Principali diritti e doveri della costituzione</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente. Individuare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali.</p>
---	--

Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE**

Il docente di “Economia aziendale” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Conoscenze	PRIMO BIENNIO	Abilità
Azienda come sistema.		Riconoscere le modalità con cui l’intrapresa diventa impresa.
Tipologie di aziende e caratteristiche della loro gestione.		Riconoscere le tipologie di azienda e la struttura elementare che le connota.
Elementi del sistema azienda.		Riconoscere la funzione economica delle diverse tipologie di aziende incluse le attività no profit.
Combinazione dei fattori produttivi e loro remunerazione.		Individuare i vari fattori produttivi differenziandoli per natura e tipo di remunerazione.
Quadro generale delle funzioni aziendali.		Riconoscere le varie funzioni aziendali e descriverne le caratteristiche e le correlazioni.
Quadro generale della gestione aziendale, delle rilevazioni e degli schemi di bilancio.		Distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio.
Settori in cui si articolano le attività economiche.		Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.
Processi di localizzazione delle aziende.		Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte nella localizzazione delle aziende.
Tipologie di modelli organizzativi.		Rappresentare la struttura organizzativa aziendale esaminando casi relativi a semplici e diverse tipologie di imprese.
Strumenti di rappresentazione e descrizione dell’organizzazione aziendale.		
Documenti della compravendita e loro articolazione.		
Tecniche di calcolo nei documenti della compravendita. Documenti di regolamento degli scambi e loro tipologie. Tecniche di calcolo nei documenti di regolamento degli scambi.		

Secondo Biennio

Conoscenze	Abilità
Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici	Reperire, rappresentare e commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive.
Strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell'azienda	Riconoscere le interdipendenze fra sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione
Correlazioni, calcolo, analisi relative al fabbisogno finanziario e alle connesse fonti di finanziamento nelle diverse forme giuridiche d'impresa.	Individuare le possibili fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica d'impresa.
Funzione, struttura e contenuto dei preventivi di impianto. Teoria e principi di organizzazione aziendale.	Correlare e comparare finanziamenti e impieghi.
Modelli organizzativi aziendali.	Produrre e commentare preventivi di impianto
Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi.	Identificare i processi e le dinamiche organizzative in funzione di strategie aziendali date.
Caratteristiche del mercato del lavoro.	Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi
Struttura, contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro.	Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi dei suoi organigrammi e funzionigrammi
Politiche, strategie, amministrazione nella gestione delle risorse umane	Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale.
Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo	Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti amministrativi
Principi contabili	Redigere il curriculum vitae europeo e simulare colloqui di selezione anche in lingua straniera
Regole e tecniche di contabilità generale	Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili
Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale	Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati
Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda	Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.
Programmi applicativi di contabilità integrata	Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.
Principi, teoria e tecniche di marketing	Ricerca e descrivere le caratteristiche di mercati di beni o servizi
Analisi e politiche di mercato	Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti
Leve di marketing e loro utilizzo nella politica organizzativa e gestionale della rete di vendita	Elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali
Struttura del piano di marketing	Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing
Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario	Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non
Calcoli connessi ai principali contratti finanziari e relativi problemi di scelta	Individuare e descrivere prodotti dei mercati finanziari in relazione al loro diverso impiego
Caratteristiche gestionali delle imprese dell'area finanza	Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento
Aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili delle operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione	Riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche
Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa	Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda
Architettura del sistema informativo aziendale	Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale
Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale integrata.	Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti ai differenti soggetti interessati
Principi di responsabilità sociale dell'impresa.	Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comuni
Bilancio sociale e ambientale d'impresa	Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese
Lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese	

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p>Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali:</p> <p>A.</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa</p> <p>B.</p> <p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione</p> <p>Business pian</p> <p>C.</p> <p>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p> <p>D.</p> <p>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa</p> <p>E.</p> <p>Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico</p> <p>F.</p> <p>Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa</p>	<p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione</p> <p>Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo</p> <p>Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p> <p>Costruire business pian</p> <p>Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</p> <p>Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie</p> <p>Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera</p> <p>Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati</p>

Disciplina: **Italiano**
Primo Biennio

<p>Lingua Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi; Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi. Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc. Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).</p> <p>Letteratura Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.). Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.</p>	<p>Lingua Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc. Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.</p> <p>Letteratura Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
--	---	--

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo al '500

Rapporto tra lingua e letteratura.

Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.

Fonti dell'informazione e della documentazione.

Tecniche della comunicazione.

Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.

Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.

Caratteri comunicativi di un testo multimediale.

Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Seicento all'Unità nazionale.

Rapporto tra lingua e letteratura.

Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.

Fonti dell'informazione e della documentazione.

Tecniche della comunicazione.

Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.

Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.

Caratteri comunicativi di un testo multimediale.

Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini a tutto il '500.

Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.

Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.

Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.

Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.

Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Seicento all'Unità nazionale.

Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.

Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.

Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.

Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.

Abilità

Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.

Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.

Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici

Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.

Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite .

Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.

Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.

Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo a tutto il Cinquecento.

Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.

Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.

Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.

Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.
Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici
Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.
Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.
Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO: ITALIANO
QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori di termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo anche in lingua straniera. Software “dedicati” per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un <i>curriculum vitae</i> e modalità di compilazione del CV europeo.</p> <p>Letteratura Elementi e principali elementi culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia a oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.</p>	<p>Lingua Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento la Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio <i>curriculum vitae</i> in formato europeo.</p> <p>Letteratura Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>

**TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO: STORIA
PRIMO BIENNIO**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</p> <p>Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.</p> <p>Lessico di base della storiografia.</p> <p>Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.</p>

Secondo Biennio

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XVII e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.

Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.

Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).

Lessico delle scienze storico-sociali.

Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).

Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XVI in Italia, in Europa e nel mondo.

Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).

Lessico delle scienze storico-sociali.

Abilità

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).

Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO: STORIA
QUINTO ANNO

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO: SCIENZE MOTORIE
PRIMO BIENNIO**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Saper fare (schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, ecc. che costituiscono la struttura del movimento volontario finalizzato)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive (sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria: capacità motorie, senso-percettive e coordinative. • Sapere (conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria) 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per imparare ad utilizzare conoscenze e abilità motorie. • Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche nei vari contesti. • Ideare e realizzare semplici programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate. • Percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo. • Utilizzare le più evidenti percezioni (tattile, uditiva, visiva) in relazione al compito richiesto e alla situazione. • Selezionare la risposta motoria attraverso l'elaborazione del concetto di anticipazione del gesto 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere i punti principali di un discorso • Saper interpretare correttamente le informazioni • Saper leggere e interpretare il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria dei compagni • Saper comprendere segnali uditivi connessi alla disciplina • saper comprendere lezioni frontali e digitali.

**TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO: SCIENZE MOTORIE
SECONDO BIENNIO**

<ul style="list-style-type: none"> • Percezione del corpo • Controllo del corpo • Regolamento plurisportivo. • Cultura multi sportiva • Collaborare nel contesto gruppo e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire gli schemi motori sotto precise indicazioni • Eseguire i fondamentali di gioco degli sport di squadra ed individuali • Saper reagire alle sensazioni di fatica • Rispettare i tempi e le opinioni degli altri. • Saper aiutare gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le parti del corpo; • Conoscere il regolamento di sport di squadra ed individuali; • Conoscere i gesti manuali dell'arbitro; • Conoscere l'importanza dell'educazione fisica per la crescita caratteriale; • Conoscere i propri limiti
--	---	--

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'apparato scheletrico e muscolare; • Conoscere la funzione cardiaca; • Conoscere i traumi sportivi e saperli distinguere; • Conoscere come intervenire in caso di infortunio; • Conoscere i rischi fisici per abuso di alcool e droghe; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le ossa e i muscoli; • Saper intervenire in caso di infortuni lievi e gravi; • Saper analizzare le situazioni di pericolo causate da incidenti; • Saper mettere in sicurezza un luogo pericoloso; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la pericolosità dell'abuso di alcool e droghe; • Acquisire nozione di b.l.s.; • Collaborare attivamente nel contesto gruppo; • Collocare le proprie conoscenze nel contesto gruppo

Disciplina: SCIENZE INTEGRATE (sc. della terra e biologia)

Le scienze integrate rappresentano un ambito potenziale che orienta al superamento della frammentarietà dei saperi, attorno ad un “fuoco”, un oggetto, naturale o artificiale, una ricerca, il perseguimento di un risultato che permetta di sviluppare e applicare una metodologia che consenta apprendimenti trasversali alle diverse materie. Discipline scientifiche in primis, compresa la matematica, per gli strumenti di calcolo e di rappresentazione che riesce a fornire, fino a comprendere anche quelle umanistiche per la descrizione accurata dei fenomeni osservati.

Le scienze della terra, la fisica, la chimica e la biologia fanno parte degli strumenti che la cultura ha sviluppato per conoscere, comprendere e utilizzare. L’osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità, permettono agli studenti di valutare la propria creatività, di apprezzare le proprie capacità operative e di sentire più vicini i temi proposti.

Primo biennio	
Conoscenze	Abilità
<p>Il sistema solare nello spazio e le relative leggi.</p> <p>L’inquinamento atmosferico e il riscaldamento terrestre.</p> <p>Tettonica a placche, vulcani e terremoti</p> <p>Struttura interna della terra</p> <p>Caratteristiche della vita: strutture e funzioni delle molecole biologiche</p> <p>Respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana</p> <p>Il ciclo cellulare e la sintesi proteica</p> <p>Gli esperimenti di Mendel e le leggi sull’ereditarietà dei caratteri</p> <p>I concetti di digestione e assorbimento</p> <p>Le teorie evoluzioniste</p> <p>Il concetto di specie e barriere riproduttive</p>	<p>Disegnare in scala il sistema solare</p> <p>Calcolare l’escursione termica</p> <p>Collegare i fenomeni sismici e vulcanici al movimento delle placche</p> <p>Riconoscere il modello a strati concentrici del pianeta</p> <p>Capire la relazione tra struttura e funzione delle molecole biologiche</p> <p>Confrontare la fotosintesi con la respirazione cellulare</p> <p>Confrontare la struttura e la funzione di DNA e RNA</p> <p>Riconoscere il ruolo del patrimonio genetico nella definizione delle caratteristiche di una specie</p> <p>Descrivere la nutrizione come un processo che accomuna tutti i viventi</p> <p>Illustrare le prove a favore dell’evoluzione</p> <p>Spiegare il meccanismo proposto da Darwin per illustrare l’evoluzione delle specie</p>

Disciplina: Matematica
Primo Biennio

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni ed ordinamento. Espressioni algebriche; principali operazioni.</p> <p>Equazioni di primo grado.</p> <p>Le fasi risolutive di un problema</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano equazioni</p> <p>Equazioni e Disequazioni di primo grado.</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado.</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano le disequazioni di primo grado.</p> <p>Le fasi risolutive di un problema.</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.</p> <p>Equazioni di secondo grado</p> <p>La notazione scientifica per i numeri reali</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di primo grado.</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare</p> <p>Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Misure di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e aree di poligoni. Teoremi di Euclide e Pitagora</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p>	<p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p> <p>Risolvere disequazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>Rappresentare graficamente disequazioni di primo grado</p> <p>Risolvere sistemi di disequazioni di primo grado e verificarne la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al li linguaggio algebrico ,grafico e viceversa.</p> <p>Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico</p> <p>Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema e calcolarne il valore anche utilizzando la calcolatrice</p> <p>elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico</p> <p>Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</p> <p>Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati</p> <p>Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano;</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione;</p> <p>Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti</p>

Materia: Matematica- Secondo Biennio

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insieme dei numeri reali. • Il numero π. • Proprietà locali e globali delle funzioni. • Teoremi dei seni e del coseno. • Formule di addizione e duplicazione degli archi. • Ipotesi e tesi. Il principio d'induzione. • Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola. • Indicatori statistici mediante differenze e rapporti. • Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni. Il numero e. • Proprietà locali e globali delle funzioni. • Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro • Concetti di dipendenza, correlazione, regressione • Ragionamento induttivo e basi concettuali dell'inferenza. • Applicazioni finanziarie ed economiche delle distribuzioni di probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare una proposizione a partire da altre. • Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici. • Dimostrare una proposizione a partire da altre. • Applicare la trigonometria alla risoluzione di problemi riguardanti i triangoli. • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali • Ricavare e applicare le formule per la somma dei primi n termini di una progressione aritmetica o geometrica. • Dimostrare una proposizione a partire da altre. • Analizzare distribuzioni doppie di frequenze. Classificare e rappresentare graficamente dati secondo due caratteri. • Calcolare limiti di successioni e funzioni. • Analizzare funzioni continue e discontinue. • Calcolare derivate di funzioni. • Risolvere problemi di massimo e di minimo. • Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici. • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali • Analizzare distribuzioni doppie di frequenze. Classificare e rappresentare graficamente dati secondo due caratteri • Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da fonti diverse di natura economica per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi • Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione • Costruire modelli, continui e discreti, di crescita lineare, esponenziale o ad andamento periodico a partire dai dati statistici.

Materia: Matematica
Quinto anno

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	<p>Ricerca operativa e problemi di scelta.</p> <p>Problemi e modelli di programmazione lineare.</p> <p>Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva sulla media e sulla proporzione.</p> <p>Piano di rilevazione e analisi dei dati.</p>	<p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p> <p>Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p> <p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici</p> <p>Costruire un campione casuale semplice data una popolazione.</p> <p>Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.</p> <p>Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai giochi di sorte e ai sondaggi.</p>

Disciplina: SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

Il docente di "Scienze integrate (Fisica)" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Conoscenze

Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.

Equilibrio in meccanica; forza; momento; pressione.

Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso.

Moti del punto materiale; leggi della dinamica; impulso; quantità di moto.

Energia, lavoro, potenza; attrito e resistenza del mezzo.

Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato.

Oscillazioni; onde trasversali e longitudinali; intensità, altezza e timbro del suono.

Temperatura; energia interna; calore.

Carica elettrica; campo elettrico; fenomeni elettrostatici.

Corrente elettrica; elementi attivi e passivi in un circuito elettrico; effetto Joule.

Campo magnetico; interazioni magnetiche; induzione elettromagnetica.

Onde elettromagnetiche e loro classificazione in base alla frequenza o alla lunghezza d'onda.

Ottica geometrica: riflessione e rifrazione.

Abilità

Effettuare misure e calcolarne gli errori.

Operare con grandezze fisiche vettoriali.

Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.

Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.

Distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale.

Descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali e non inerziali, distinguendo le forze apparenti da quelle attribuibili a interazioni.

Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.

Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica.

Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.

Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e in parallelo.

Disegnare l'immagine di una sorgente luminosa applicando le regole dell'ottica geometrica.

Disciplina: Geografia

Il docente di “Geografia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e interazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione*

Primo Biennio

Conoscenze	Abilità
Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.
Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.	Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.
Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale.	Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio.
Classificazione dei climi e ruolo dell’uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici.	Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.
Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...).	Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio.
Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale). Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica.	Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.
Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.	Riconoscere l’importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità.
Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a:	Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell’Italia, dell’Europa e degli altri continenti.
Italia e regioni italiane Unione europea Europa, e sue articolazioni regionali Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati	Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all’ambiente.

INTEGRAZIONI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Esperienze curricolari di base e potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa

Alla luce dell'esperienza realizzata, l'Istituto "Carlo Levi" si attiva per divenire un centro di cultura e di servizi formativi. In particolare avvia e sostiene azioni di sviluppo e di ampliamento dei servizi interni ed esterni alla scuola per incoraggiare e sviluppare le attitudini e gli interessi degli studenti nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, garantendo il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente.

La caratteristica fondamentale dell'offerta formativa dell'Istituto "Carlo Levi" è il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e delle studentesse, ma anche l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali. Grazie all'elaborazione dei rapporti di autovalutazione, l'Istituto "Carlo Levi" ha individuato le priorità in termini di esiti concretizzandole poi in traguardi da raggiungere per mezzo del perseguimento degli obiettivi di processo.

Si impegna, inoltre, per affermare il ruolo della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. A tal proposito si è previsto il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Gli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto "Carlo Levi" sono:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue straniere;
- Potenziare le competenze nella musica, nell'arte e nel cinema;
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

- Rispettare la legalità e la sostenibilità ambientale;
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Sviluppare le competenze digitali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, prevenire la violenza di genere;
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Incrementare l'alternanza scuola-lavoro;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- Definire un sistema di orientamento.

1. VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLE LINGUE STRANIERE

Con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche dell'italiano, gli studenti dell'Istituto "Carlo Levi", realizzano un vero e proprio **"Giornale di Istituto"**. Attraverso la gestione della redazione giornalistica già esistente, essi svolgono un ruolo partecipativo e responsabile per attività legate alla pratica didattica: scrittura, ricerca di informazioni, uso di tipologie comunicative definite e di programmi multimediali, lavoro di gruppo.

Un'altra iniziativa che si prefigge di perseguire i medesimi obiettivi e di sviluppare lo spirito critico dei nostri studenti è **"Quotidiani in classe"**. Ritenendo che la lettura sia uno strumento privilegiato di conoscenza poiché accresce il vocabolario e stimola la curiosità intellettuale, una volta a settimana nell'Istituto "Carlo Levi" è prevista la lettura in classe dei più importanti e autorevoli quotidiani italiani quali: «Il Corriere della Sera», «Il Sole 24 ore», «La Gazzetta del Mezzogiorno». L'approccio della lettura critica può costituire la direttrice dell'utilizzo dei giornali a scopo didattico, in particolare rispetto all'obiettivo di comprendere i significati della parola e acquisire la necessaria consapevolezza nell'utilizzo del linguaggio e della comunicazione. La proposta del quotidiano allarga le possibilità di approccio ai testi, con una molteplicità di forme e strutture che non può che giovare alla capacità di comprensione e articolazione linguistica del discente.

Per quanto concerne le lingue straniere, nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola

Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce negli Istituti Tecnici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la **metodologia CLIL** rivolto agli studenti del quinto anno del corso di studi. L'insegnamento è finalizzato a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. Nel nostro Istituto l'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il metodo CLIL viene realizzata dal docente con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-economico.

Altre iniziative promosse dall'Istituto "Carlo Levi" e finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche sono: "*Let me introduce myself*" e "*Let's talk about it*".

La prima si rivolge agli studenti delle classi 4^a e 5^a, è curata dai docenti di lingua inglese e francese che, affiancati da un esperto di informatica, illustreranno le modalità di presentazione e redazione di un curriculum vitae anche in lingua straniera. L'obiettivo è agevolare l'inserimento dei nostri studenti nel mercato del lavoro, anche in un'ottica internazionale, e nel contempo di valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e francese.

La seconda iniziativa consiste nella creazione di un forum di discussione presenziato da un docente madrelingua. Gli studenti prenderanno parte alla discussione di un argomento di varia natura scelto dagli stessi ed argomentato in lingua; potranno scegliere se prendere in considerazione un unico argomento che funga da filo conduttore per tutti gli incontri o decidere, di volta in volta, un argomento diverso da affrontare. La discussione non avverrà singolarmente, ma in gruppi, ognuno dei quali sosterrà una propria tesi riguardo all'argomento scelto. La struttura degli incontri sarà costante:

- scelta dell'argomento;
- divisione in gruppi;
- discussione e confronto;
- conclusione.

Gli obiettivi da raggiungere, ovvero l'approfondimento delle strutture linguistiche e di espressione, saranno affiancati da un risvolto psicologico, derivante dalle forme di aggregazione che la discussione di un argomento in un gruppo comporta.

2. POTENZIARE LE COMPETENZE NELLA MUSICA, NELL'ARTE E NEL CINEMA

L'Istituto si propone di potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nel cinema e nel teatro collaborando alla realizzazione di eventi artistico-musicali e culturali, per mezzo dell'attività di **Cineforum** e con l'attuazione di attività mirate come il **“Progetto teatro”** che prevede la realizzazione di un'opera teatrale. Gli alunni saranno guidati nella sceneggiatura, nella recitazione e realizzazione dell'opera.

L'istituto, inoltre, organizza visite guidate che mirano a far conoscere agli studenti gli aspetti artistici e culturali della loro città.

3. SVILUPPARE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave di cittadinanza possono essere così riassunte:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici

e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'Istituto "Carlo Levi" promuove, inoltre, l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture attraverso azioni mirate a:

- Educare al dialogo interculturale;
- Educare alla convivenza democratica;
- Educare al rispetto della diversità;
- Interpretare le norme giuridiche che garantiscono un'effettiva tutela internazionale dei diritti fondamentali dell'uomo.

In tale contesto si inseriscono gli scambi culturali, intesi come occasioni di crescita culturale, di integrazione europea anche attraverso l'apprendimento delle lingue straniere in modo non tradizionale, al di là delle modalità prettamente scolastiche di insegnamento, mediante un "full immersion" nella realtà e nella quotidianità del Paese visitato.

L'iniziativa degli scambi culturali prevede il soggiorno di circa una settimana in una città facente parte dell'Unione Europea e una successiva settimana di accoglienza in Italia sulla base della

reciproca ospitalità in famiglia e della partecipazione alle usuali attività quotidiane. In particolare mira a:

- Potenziare le capacità linguistiche in lingua straniera;
- Conoscere le principali città e le opere d'arte;
- Promuovere ricerche e indagini sul territorio relative alle opere e agli artisti di maggior rilievo.

4. RISPETTARE LA LEGALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'Istituto promuove comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, a tal proposito attua percorsi quali **“Corepla School Contest”** rivolto agli studenti della classe 1^a e 3^a e che coinvolge i docenti di Italiano e Scienze integrate. Esso include percorsi di approfondimento didattico, informazioni, suggerimenti e curiosità che permettono agli studenti di comprendere ed elaborare le tematiche inerenti alla gestione responsabile dei rifiuti degli imballaggi in plastica, utilizzando specifici strumenti e metodologie. “Corepla School Contest” ha come fine ultimo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

5. POTENZIARE LE DISCIPLINE MOTORIE, SVILUPPARE COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

L'Istituto "Carlo Levi" ritiene che la progettazione delle attività motorie fisiche e sportive risponde alle molteplici necessità degli studenti di oggi. Alla luce delle nuove linee programmatiche l'esperienza motoria sportiva scolastica si configura sui seguenti percorsi paralleli:

- Attività agonistica basata sulla presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per accettarsi come si è, pur mantenendo l'aspirazione a migliorare se stessi, sempre con spirito ludico e collaborativo;
- Corretta educazione alla salute senza ricorrere a prodotti o mezzi non consentiti;
- Valorizzazione di se stessi senza la sopraffazione degli altri;
- Sviluppo delle proprie capacità ed abilità nell'ottica della solidarietà, della comprensione, della collaborazione con gli altri;

- Ritenerne l'autocontrollo, l'osservanza delle regole, e la lealtà, come elementi trasversali di educazione alla legalità;
- Partecipazioni a manifestazioni sportive organizzate da enti locali e non;
- Collaborazione alla realizzazione di eventi artistico – musicali -culturali.

L'attività per realizzare questi obiettivi si realizza per l'Istituto "Carlo Levi" nella pratica delle discipline sportive più richieste dagli allievi, salvo la possibilità di integrare le stesse con attività a carattere individuale su richieste motivate di gruppi di studenti anche in ottemperanza alle nuove normative che prevedono crediti formativi per gli studenti praticanti lo sport agonistico.

Nella logica che vuole privilegiare la pratica delle attività degli studenti che non usufruiscono di opportunità sportive verrà dato adeguato spazio al massimo coinvolgimento possibile di tutti gli studenti e soprattutto di quelli che presentano difficoltà di varia natura con lo scopo preciso per questi ultimi di:

- Prevenire e rimuovere eventuali disagi giovanili;
- Prevenire i paramorfismi.

Questa nuova formula di partecipazione trova la sua articolazione:

1. in tornei per classi dell' istituto per quanto attiene ai giochi di squadra (pallavolo, basket, calcetto);
2. in test vari come circuiti a tempo, percorsi predefiniti, staffette di vario genere;
3. in attività più specifiche da definirsi in una dettagliata programmazione, dopo aver preso atto dei "bisogni" concreti degli studenti, da realizzare con la presentazione e l'attuazione di progetti specifici ;
4. in un'ottica di educazione ambientale, con corsi di conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico, con escursioni in loco, rendendo l'attività integrata con l'educazione alla salute ed alla legalità.

Questo modello di attività scolastica, di facile accessibilità all'intero gruppo classe, facilita lo sviluppo e la maturazione con matrici culturali che consentono una formazione di base sistematica e ricorrente.

Inoltre, con l'obiettivo di incentivare negli studenti uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, l'Istituto "Carlo Levi" promuove le attività **"Sport ed Educazione alimentare"**, e **"Sport e Legalità"**. La prima è rivolta agli alunni della classe 1^a ed è curata dai docenti di Educazione motoria e Scienze integrate. L'intento è quello di far comprendere agli alunni l'importanza di un sano stile di vita, i danni derivanti da un'alimentazione

scorretta e dall'uso di alcolici, per favorire lo sviluppo di una consapevolezza e l'assunzione di una coscienza nei confronti del proprio benessere.

“**Sport e Legalità**” mira a considerare lo sport un momento di aggregazione in grado di educare a sane abitudini di vita, inculcare negli alunni il rispetto delle regole sportive considerate parte dell'ordinamento giuridico e conoscere gli aspetti gestionali delle società sportive.

6. SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI

L' “**Alfabetizzazione Informatica**” promossa dall'Istituto “Carlo Levi” si prefigge di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. In particolar modo si propone di:

- Fornire informazioni preziose per poter usare da subito un PC;
- Mettere l'utente in condizione di capire come è fatto un computer, quali sono i programmi più utili per il lavoro, per la scuola e per il tempo libero;
- Spiegare come il funzionamento di Windows e dei suoi strumenti di maggior utilità;
- Illustrare l'utilizzo di Internet e della posta elettronica.

L'istituto “Carlo Levi” ha, inoltre, ricevuto dall'AICA l'accreditamento quale test center per il rilascio della certificazione ECDL o patente europea del computer; in quest'ottica l'Istituto si è posto l'obiettivo di consentire a tutti i suoi alunni interni il conseguimento della patente ECDL mettendo loro a disposizione le proprie strutture informatiche quali aule, laboratorio informatico dotato di postazioni PC all'avanguardia con componenti aggiornati (quali videoproiettore, masterizzatori DVD, web cam, ecc.) e ovviamente collegati sia in rete locale e sia esternamente ad Internet mediante una rete telefonica veloce (ADSL).

La struttura è in grado di garantire la preparazione di tutti gli studenti dando loro non solo quelle conoscenze, competenze e capacità tecniche richieste dal programma ECDL e atte al superamento dei moduli, ma anche quelle attitudini che possano permettere loro di relazionarsi con i software più diffusi.

La qualità dell'offerta è garantita non solo dagli strumenti ma anche dalle risorse umane di cui dispone l'istituto, avvalendosi anche di collaboratori esterni. I corsi di formazione saranno tenuti

da docenti interni che hanno acquisito la cultura informatica ECDL e da esperti; saranno articolati in sette moduli, così come previsto dall'AICA, e tenderanno a fornire tutte le conoscenze relative agli applicativi più diffusi: Word, Excel, Powerpoint, Access, Internet, ecc.. con esercitazioni e simulazioni interattive; al termine di ogni modulo o al raggiungimento delle adesioni alle sessioni d'esame, si procederà alla verifica d'esame che si terrà in sede.

La realizzazione del programma ECDL non comporta lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali, ma rafforza ed amplia l'Offerta Formativa dell'istituto in perfetta sintonia con lo spirito della riforma dell'autonomia scolastica.

In tal senso il "Protocollo d'intesa" stipulato tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'AICA, in cui il Ministero si impegna a svolgere opera di diffusione dell'iniziativa e a promuovere presso le scuole attività di formazione e certificazione, è stato letto e approvato dal nostro istituto con l'obiettivo di far conseguire la patente europea informatica a tutti i propri studenti anche attraverso alcune modifiche curriculari, consentite dalla flessibilità introdotta con la normativa sull'autonomia scolastica.

L'Istituto si è inoltre accreditato come Test Center per la nuova certificazione ECDL Health. È un'innovativa e specialistica certificazione indirizzata agli studenti dei Sistemi Informativi Sanitari, in particolare a coloro che rivestono un ruolo sanitario, tecnico, professionale e amministrativo e a studenti universitari di Facoltà di Scienze Mediche. Il titolo garantisce la comprensione del dato sanitario e delle implicazioni di carattere legale ed etico associate al suo trattamento, abilità a un uso corretto degli strumenti ICT per l'elaborazione e l'archiviazione delle informazioni sanitarie, la conoscenza dei principali campi di applicazione ICT in ambito medico nonché la struttura e la terminologia relativa a sistemi informativi e a documenti sanitari.

**7. PREVENIRE E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA, OGNI
FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI BULLISMO, ANCHE INFORMATICO,
PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI, PREVENIRE
LA VIOLENZA DI GENERE**

Constatato che la scuola è un luogo affettivo e sociale in cui i ragazzi crescono, vivono e imparano e in cui il loro disagio può quindi prendere forma e spazio, ma anche sistema con le proprie regole, obiettivi e organizzazione, l'Istituto "Carlo Levi" si avvale della collaborazione di una psicologa, una figura professionale sempre più necessaria e preziosa nel contesto scolastico al cui interno gli

studenti devono trovare collocazione, alla ricerca di un sano equilibrio.

Si è infatti prevista, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, una fase di accoglienza dei neoiscritti con il supporto della psicologa, in modo tale da andare incontro al disorientamento iniziale che lo studente può accusare nel passaggio da un istituto all'altro, ritenendo, inoltre, che tale intervento possa arginare fenomeni di devianza giovanile quali la discriminazione, il bullismo e il cyber bullismo. Attraverso questionari attuati nelle varie classi, in tempi diversi, durante l'anno scolastico, si pone il tema della riflessione degli studenti sulla loro scuola, sulle aspettative e sulle richieste. Si inizia un percorso che viene rinnovato continuamente e che si esaurisce a fine anno con ricadute positive sul successivo percorso degli studenti. Il progetto condiviso dai Consigli di Classe prevede una breve riflessione nella prima fase, e molto attenta durante tutto il corso dell'anno e nelle attività didattiche consuete.

Tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono impegnati a collaborare per questo progetto, dividendosi mansioni e attività.

Un'ulteriore iniziativa promossa dall'Istituto è **“A scuola di emozioni”** che si pone l'obiettivo di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, promuovere l'educazione alla parità di genere, la prevenzione della violenza e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare tutti gli studenti su tali tematiche.

Si propone, altresì di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

In particolare si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento;
- Incontri form-attivi con i docenti;
- Servizi di consulenza psicologica (familiare ed individuale);
- Attività relative alla comprensione delle proprie inclinazioni;
- Attività laboratoriali;
- Lotta alla dispersione scolastica;
- Percorsi di socio-affettività;
- Monitoraggio delle riunioni d'equipe.

8. VALORIZZARE LA SCUOLA COME COMUNITÀ ATTIVA, IN GRADO DI SVILUPPARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE, APERTA AL TERRITORIO E ALLA COMUNITÀ LOCALE

Il coinvolgimento dei genitori e la concreta collaborazione delle famiglie costituiscono la base sulla quale l'Istituto "Carlo Levi" poggia la sua azione per realizzare i suoi obiettivi e per rispondere alle esigenze formative degli alunni.

L' Istituto "Carlo Levi", ritenendo la collaborazione della famiglia un elemento d'importanza strategica per il buon esito della sua azione educativa e didattica, richiede ai genitori condivisione di obiettivi e disponibilità ad interagire con tutte le sue componenti. Il contributo dei genitori è quanto mai prezioso perché permette agli insegnanti di vivere i problemi anche dal punto di vista della famiglia. Sapere quali sono le difficoltà e quali le aspettative dei genitori dei ragazzi rispetto alla scuola, consente ai docenti di programmare il lavoro didattico ed educativo con maggiori conoscenze, sapendo di avere nei genitori un supporto di esperienza concreta.

Inoltre i genitori danno sempre importanti suggerimenti per migliorare i rapporti con gli allievi, consentendo alla scuola di assolvere al meglio il suo duplice compito di favorire l'integrazione, e offrire agli studenti ogni opportunità di costruire il proprio progetto di vita.

In questa prospettiva i **Genitori** quando iscrivono i propri figli all'Istituto "Carlo Levi" **si impegnano a rispettare la seguente Dichiarazione di Intenti:**

- ✓ **Collaborare fattivamente** con i docenti per un'azione educativa coordinata e continua;
- ✓ **Partecipare attivamente** a tutte le attività proposte dall'Istituto e miranti a migliorare il servizio scolastico;
- ✓ **Informarsi** nei tempi e nei modi opportuni sull'andamento didattico - disciplinare dei propri figli;
- ✓ **Partecipare costruttivamente** alle riunioni degli Organi Collegiali;
- ✓ **Favorire e promuovere** tutte quelle iniziative che aiutano a maturare lo spirito di collaborazione tra le famiglie e tra tutte le componenti dell'Istituto.

L'interazione con la comunità locale è invece realizzata dall'Istituto "Carlo Levi" attraverso l'attività: "**Conosciamo le Istituzioni**" che mira proprio a creare sinergia tra le istituzioni locali e la scuola e a far conoscere gli uffici in cui vengono prese le decisioni per la città ed i suoi cittadini.

9. INCREMENTARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati.

Intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Nello specifico, l'intento dell'Istituto “Carlo Levi” è quello di aprire il mondo della scuola al mondo esterno consentendo di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanenti (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Attraverso il percorso di alternanza ci si prefigge di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i nostri studenti siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi per il percorso di alternanza scuola-lavoro. Quest'ultimo si articola in 400 ore per gli Istituti tecnici e si realizza con attività esterne ed interne alla scuola.

Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività da svolgere.

L'Istituto “Carlo Levi” con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

Al termine del percorso vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti. Affinché si realizzi una convenzione, l'Istituto “Carlo Levi” si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, si individuano le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete: queste assumeranno sia la forma di

accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

10. ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA

L'Istituto realizza progetti per favorire l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, favorendo così il loro inserimento. L'Istituto "Carlo Levi" è, infatti, centro accreditato per il rilascio di certificazioni linguistiche che attestino la conoscenza dell'**italiano L2** a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso, presso CVCL Università per Stranieri di Perugia.

11. DEFINIRE UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO

L'I.T.E. "Carlo Levi" riserva una particolare attenzione all'orientamento ritenendolo finalità qualificante della scuola, in piena coerenza con una didattica che vede il discente al centro del processo formativo.

Per l'Istituto l'orientamento stesso è un nodo fondamentale della formazione in tutto l'itinerario scolastico e si articola in percorsi orientativi ove c'è molto spazio per l'informazione.

Nella didattica consolidata dell'Istituto "Carlo Levi", l'orientamento è una finalità comune a tutte le discipline e si attua attraverso insegnamenti "comuni" caratterizzanti un'ampia formazione di base e quelli propri di ciascun indirizzo.

L'orientamento si consegue attraverso una programmazione esplicita che presenta obiettivi condivisi dagli studenti e che rende molto chiare le fasi del percorso, le metodologie adoperate, le modalità della valutazione.

Per il nostro Istituto l'orientamento mira a far scoprire all'allievo le proprie capacità particolari e le sue aspirazioni e ad informarlo sulle possibilità che gli si aprono davanti, sia in campo scolastico che in relazione al mondo del lavoro.

L'orientamento, pertanto, è quello di sviluppare, attraverso le varie tappe del percorso di insegnamento-apprendimento i momenti decisivi della 'crescita' della persona:

✓ la capacità di scoprire la realtà confrontandosi con essa tramite il metodo induttivo e della ricerca-azione (*porsi problemi/trovare possibili risposte/porsi altri problemi, etc.*);

- ✓ una certa sensibilità tanto diacronica quanto sincronica (*ricerche in rete, sul territorio*);
- ✓ la capacità di tradurre operativamente la creatività in progetto e il progetto in esecuzione (*valutare con congruo anticipo la realizzabilità delle proprie idee*);
- ✓ la capacità di autovalutazione (*confronto tra standard attesi e quelli raggiunti*);
- ✓ l'esigenza di un rapporto continuo e concreto tra ambito cognitivo e mondo reale (*lezioni sul "campo", visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, stages, ...*);
- ✓ il rafforzamento della "cultura del confronto" e l'assunzione di diverse angolazioni prospettive (*cineforum, conferenze, viaggi e scambi, seminari su culture e civiltà extraeuropee,*);
- ✓ la capacità di scegliere il registro linguistico appropriato (*laboratorio di scrittura e comunicazione*);
- ✓ la capacità di ascolto attivo e criticamente vigile (*lezioni ex-cathedra, seminari e conferenze, cineforum, ...*).

Nel primo biennio l'orientamento ha soprattutto l'obiettivo di verificare e rafforzare la motivazione dell'allievo promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata;

Nell'ultimo anno di studio gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

1. Consolidare le motivazioni che inducono gli studenti alla scelta del proprio indirizzo orientativo di studi;
2. Costruire una rete di informazioni;
3. Favorire la capacità di lettura delle informazioni;
4. Favorire la capacità di "Orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le spinte esterne.

In definitiva l'Istituto "Carlo Levi" guida l'allievo a prendere coscienza di sé, delle capacità che riesce ad esprimere e ad elaborare, del proprio gusto nello studio, e delle preferenze che si sviluppano in lui durante il percorso culturale - formativo.

Per questo lo studente è reso protagonista del processo didattico, è in grado di controllare lo sviluppo socio-culturale e di valutare passo per passo il proprio apprendimento.

In questo modo l'allievo apprezza, scarta e sceglie consapevolmente un progetto di vita che comprende: finalità di studio; modelli di apprendimento; atteggiamenti mentali ed etici.

Il segreto per la buona riuscita dell'azione educativa e didattica è il dialogare assiduamente con gli studenti affinché si rendano conto di cosa apprendono, di come lo apprendono e per quali fini lo apprendono e, non ultimo, del rapporto con i problemi della realtà che anche il più ignaro di loro non può evitare di porsi.

In modo particolare l'Istituto "Carlo Levi" adotta i seguenti percorsi sperimentati nel corso

dell'anno scolastico:

- ✓ L'analisi della disciplina;
- ✓ Perché si insegna;
- ✓ Come si insegna;
- ✓ Educare il discente al senso del lavoro disciplinare che apprende dall'attività didattica-formativa per renderlo partecipe del progetto;
- ✓ La presentazione di un curriculum annuale, sfrondata di tutto ciò che può essere considerato accessorio, legato alla pura essenzialità, proposto con grande consapevolezza didattica e unito alla riflessione degli studenti.

Tutte le suddette iniziative individuate dall'Istituto "Carlo Levi" sono finalizzate a:

- Sviluppare e valorizzare le competenze comunicative, la creatività e l'espressività degli studenti nel campo delle lingue, nell'ambito teatrale e musicale, della scrittura e della comunicazione;
- Fornire strumenti per interpretare il complesso rapporto uomo-ambiente attraverso l'esame dell'ambiente naturale (acqua – terra-energia) e delle relative modifiche apportate per soddisfare i bisogni umani ed è inoltre finalizzato al potenziamento delle conoscenze del territorio e alla valorizzazione delle tendenze socio-culturali in atto mediante il confronto con culture diverse. A tal proposito l'Istituto, allo scopo di sensibilizzare l'attenzione degli studenti verso problematiche di natura sociale, realizza iniziative di solidarietà quali l'organizzazione di fiere di beneficenza;
- Approfondire le conoscenze, le capacità e le competenze specifiche dell'indirizzo Amministrazione Finanza & Marketing anche attraverso l'analisi guidata di casi aziendali e la simulazione di casi giuridici;
- Potenziare la capacità di socializzazione;
- Promuovere le capacità di orientamento nel campo scolastico, universitario e professionale al fine di garantire agli studenti la possibilità di compiere scelte formative e professionali sempre più responsabili e qualificanti anche dal punto di vista informatico, per un sereno inserimento nella realtà che li circonda.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Scenario di riferimento

L' Istituto è inserito in un territorio variamente caratterizzato dove vi sono soggetti culturali ed economici, vivaci e creativi, di risonanza anche nazionale che si esprimono in campo economico, artistico e letterario..

L'Istituto Tecnico Economico "C. Levi" s.r.l. è stato istituito in un edificio di proprietà dei frati minori cappuccini che lo hanno adibito a scuola materna per molti anni onde divenire sede distaccata di alcuni istituti statali di secondo grado. Rilevato, in locazione, dalla "C. Levi " s.r.l. è stato totalmente ristrutturato e adattato alle nuove esigenze rendendolo idoneo ad accogliere studenti di istruzione secondaria. L'edificio è posto su due piani ed è ubicato in una zona centrale ricca di verde, dista circa 400 mt. dalla stazione ferroviaria Bari - Nord e circa 100 mt. dalla fermata delle autolinee urbane ed extraurbane; in tal modo è ben collegato con i comuni del nord barese quali Barletta, Canosa di Puglia, dell'entroterra murgiano come Minervino Murge, Spinazzola e con le città di Corato, Ruvo di Puglia, Trani, Bisceglie fino al capoluogo. Pertanto il bacino di utenza è abbastanza considerevole, potendo contare su una popolazione di 600.000 abitanti circa.

L'Istituto prende il nome da un letterato dell'età contemporanea nato nel 1902 che si è distinto per il suo impegno civile e sociale nel profondo sud dove fu confinato dalla sua terra natia: Torino, città del nord e simbolo dello sviluppo industriale italiano. Uno sviluppo che a tutt'oggi il sud, come allora, vive con enormi disagi, costretto a confrontarsi con il nord e l'intera Unione europea, nonostante l'impegno e lo sforzo che l'intera comunità sta affrontando.

Pertanto l'Istituto sperimenta stage ed esperienze dirette nella realtà produttiva del territorio, che serviranno a integrare le attività curriculari arricchendole di quelle esperienze necessarie per un sicuro inserimento dei neo-diplomati nella realtà produttiva.

Gli scopi perseguiti dai docenti non sono rivolti solo all'attività didattica, nella sua accezione più comune, ma mirano anche allo sviluppo delle capacità di socializzazione, di relazione, autostima e spirito di gruppo.

Gli obiettivi prefissati dall'Istituto derivano da un'attenta coniugazione tra le aspettative delle famiglie, le aspirazioni degli alunni e l'oculata azione didattico - educativa.

Quest'ultima è stata potenziata da corsi di aggiornamento tenuti da professori altamente qualificati con l'ausilio di attrezzature multimediali.

Al fine di rendere un servizio sempre più attento alle esigenze del mondo della scuola, l'Istituto si avvale della consulenza e della collaborazione della Federterziario.

Tutto questo è l'Istituto "Carlo Levi" che si è preparato alla sfida del nuovo millennio con una sede idonea ad accogliere anche gli alunni diversamente abili, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) non escludendo alcuno dal suo servizio rivolto principalmente alla valorizzazione della persona ed al suo inserimento a pieno titolo nella società.

Processo di autovalutazione

A partire dall'anno scolastico 2015, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione sono state coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il RAV esprime la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili. Inoltre, consente di disporre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici, all'interno del contesto socioculturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

Esso consolida l'identità e l'autonomia della scuola, rafforza le relazioni collaborative tra gli operatori.

L'autovalutazione è una prima fase del procedimento di valutazione, è un percorso di riflessione interno ad ogni scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento. Tale percorso vuole essere uno stimolo alla riflessione continua e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento, inteso come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV, utili anche per facilitare il monitoraggio in itinere.

Idea guida

- Vista la situazione di contesto,
- Tenuto conto dei risultati emersi dal RAV, confrontati con la *mission* e la *vision* dell'Istituto e analizzati secondo la matrice priorità/importanza rispetto ai fattori critici di successo,
- Considerati gli esiti INVALSI

si rilevano le seguenti principali criticità:

- Gli studenti diplomati riversano le proprie scelte prevalentemente nel mondo del lavoro e solo in piccola parte in quello universitario;
- Presenza di un esiguo numero di docenti abilitati all'insegnamento;
- L'assenza di un curriculum della scuola;
- Nell'anno scolastico 2014/2015 non sono stati effettuati interventi di recupero in orario extracurricolare
- Non è stata effettuata una progettazione per il potenziamento delle competenze;
- Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore alle scuole con background socio-economico e culturale simile;
- La scuola non utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.

L'I.T.E. "Carlo Levi", successivamente al processo di autovalutazione, in base alla fattibilità sul piano temporale, ha individuato priorità e obiettivi di processo, nonché azioni che sottintendono al raggiungimento dei traguardi previsti.

Priorità

Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità individuate per l'I.T.E. "Carlo Levi" sono le seguenti:

- Acquisire i livelli essenziali di competenze attraverso mirate attività di recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica in previsione delle prove INVALSI;
- Incrementare il numero degli immatricolati all'università e migliorare i risultati;
- Rendere più equa la distribuzione tra le diverse fasce di livello in virtù del fatto che la totalità degli studenti ha conseguito risultati di primo livello;
- Effettuare una progettazione extracurricolare per il potenziamento delle competenze, con particolare riferimento alle competenze linguistiche ed informatiche;
- Incrementare il numero dei docenti abilitati all'insegnamento previa richiesta all'Ambito Territoriale per poter accedere alle graduatorie dei docenti abilitati;
- Elaborare un Curriculum d'Istituto.

Obiettivi di processo

Costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico). Consistono nella definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.

- Monitorare in modo sistematico gli studenti iscritti all'università individuando un docente tutor che se ne occupi;
- Migliorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università;
- Individuare un docente tutor che monitori sistematicamente gli studenti diplomati, in modo da poter facilitare la formazione di un quadro completo relativo agli sbocchi universitari e professionali migliorandone gli esiti;
- Innovare ed ottimizzare la comunicazione interna ed esterna attraverso l'utilizzo del web.

Al fine di partecipare alla selezione e al finanziamento dei progetti previsti dal D. D. 937 del 15.09.2015, finalizzati all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei Piani di Miglioramento, è stata costituita una rete composta dagli Istituti: I.P.S.S.A.R. Margherita di Savoia, I.I.S. "Aldo Moro", I.T.E. "Carlo Levi", I.I.S.S. "Nicola Garrone" (scuola capofila).

Gli istituti hanno elaborato un'idea progettuale orientata alla realizzazione di tre e-book contenenti percorsi didattici mirati nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese. Tali percorsi conterranno spunti di innovazione didattica rispetto alla letteratura esistente e consentiranno di sviluppare unità formative di apprendimento fortemente curvate sulle specificità dei curricula delle scuole della rete e coerenti con le priorità evidenziate nei rispettivi Rapporti di Autovalutazione.

Ciascun e-book, munito degli opportuni materiali integrativi, costituirà un percorso strutturato e coerente da articolare nelle classi seconde, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenze di specifiche aree esaminate dall'INVALSI, ovvero, oggetto di valutazione per la Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

La redazione degli e-book si innesta in un più ampio percorso di innovazione tecnologica e di adeguamento delle risorse per la didattica intrapreso dagli Istituti della rete. In questo senso l'idea progettuale intercetta i dati emergenti dal RAV sia sotto gli aspetti relativi agli esiti degli

studenti, sia in riferimento ai processi, con l'obiettivo di predisporre un adeguato Piano di Miglioramento. La disponibilità di strumenti nuovi e accattivanti è un punto di forza per una scuola che accoglie e valorizza ed è un elemento di supporto per limitare i fenomeni di dispersione dovuti a mancanza di motivazione. Inoltre la forma duttile e aperta degli e-book rende i percorsi di apprendimento più vicini ai modi di studiare dei “nativi digitali”, con possibili ricadute sulla qualità degli apprendimenti.